

Párkány (Štúrovo) 08.10.1683

La definitiva sconfitta dell'esercito ottomano
di Gualtiero Grassucci – gualtiero@free.panservice.it

Scenario per *À la guerre ... battaglie nell'Era delle Guerre di Religione*, regolamento per il XVII secolo di Gualtiero Grassucci. Il regolamento è disponibile presso Camelot Games – www.camelotgames.it. Sul sito dedicato – <http://alaguerre.luridoteca.net> – è possibile scaricare gratuitamente le tabelle di gioco – <http://alaguerre.luridoteca.net/material/algchart600.pdf> – ed altro materiale. Le liste eserciti per le *Guerre Austro-Turche*, sono qui: <http://alaguerre.luridoteca.net/material/alghow.pdf>.

L'esercito ottomano, sconfitto nella battaglia del Kahleberg dalle truppe cristiane e in ritirata, affronta gli inseguitori nel disperato tentativo di rovesciare le sorti della campagna.



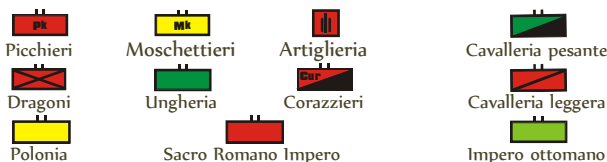
Legenda

Nella mappa ogni settore/quadrato misura 20cm nella scala 6mm o 10mm, 27cm nella scala 15mm (in questa scala si può arrotondare a 30cm la dimensione del quadrante), 40cm nella scala 20mm(1/72) e 25/28mm.

Ogni *base* sulla mappa rappresenta un reggimento di fanteria o di cavalleria. Le unità di artiglieria sono batterie di sei cannoni (a meno che non sia specificato diversamente).



Párkány (Štúrovo) – La definitiva sconfitta dell'esercito ottomano – 08/02/2012



Note:

I boschi hanno tutti vdf 1. Il fiume *Danubio* è ovviamente intransitabile (c'era un ponte di barche, non mostrato nella mappa, che permetteva di attraversare verso *Esztergom*, sull'altra sponda).

Tutti i villaggi possono essere occupati da una base di fanteria o una batteria di artiglieria e hanno vdf1, fa eccezione di *Párkány* che ha vdf2 e può essere occupato da due basi di fanteria e/o due batterie di artiglieria.

La linea di comunicazione dell'esercito alleato passa lungo la strada per *Vienna* ed esce dal tavolo nel settore D1. La linea di comunicazione dell'esercito ottomano va verso *Esztergom* lungo la strada che esce dal tavolo nel settore F2 (la linea di comunicazione ottomana è decisamente esposta ma la mappa è ricavata da un'immagine coeva, non troppo precisa a dire la verità).

Regole speciali

La battaglia iniziò intorno alle ore otto del mattino e proseguì fino alle 18.00 circa.

I protagonisti



Charles Léopold Nicolas Sixte
(3 aprile 1643 –18 aprile 1690)



Jan III Sobieski
(17 agosto 1629 –17 giugno 1696)



Kara Mustafa
(1626 oppure 1636 –25 dicembre 1683)

Esercito Alleato

26.700 uomini: 13.000 fanti, 12.800 cavalieri e dragoni e 30 cannoni da campo

- Esercito alleato: Lorena +1 8um – 6d6 [18]
 - ImMdArt 1/1/- - - ImMdArt 1/1/- -
 - von Dünewald +1 8um *ala sinistra*
 - ImCav 1/-/2 a – ImCav 1/-/2 a – ImCav 1/-/2 a
 - ImLC 1/-/0 - sk/ln – ImLC 1/-/0 - sk/ln

- Sobieski +2 10um *ala sinistra*
 - PdLtArt 1/0/- -- PdMdArt 1/1/-
 - PdCav 3/-1/2 a -- PdCav 2/-1/2 a
 - PdSh 2/0/0 -- sk/l'n -- PdPk 1/-1/1 -
- von Starhemberg +1 8um *centro*
 - ImSh 1/1/0 - -- ImSh 1/1/0 -
 - ImPk 2/0/2 - -- ImPk 2/0/2 - -- ImPk 2/0/2 -
 - ImPk 1/-1/1 - -- ImPk 1/-1/1 -
- von Baden-Baden +1 8um *ala destra*
 - ImCav 1/-1/2 a -- ImCav 1/-1/2 a -- ImCav 1/-1/2 a
 - ImDr 1/-2/1 - sk/l'n (1/1/-1 - sk) -- ImDr 1/-2/1 - sk/l'n (1/1/-1 - sk)
 - ImLC 1/-1/0 - sk/l'n
- Jablonowsky 0 8um *ala destra*
 - PdLtArt 1/0/- -
 - PdCav 2/-1/2 a -- PdCav 1/-1/2 a -- PdCav 1/-1/2 a
 - PdPk 1/-1/1 - -- PdSh 1/0/0 - sk

Abbr	Descrizione	#	Punti	Tot
	Generale +1/8um (CiC)	1	36	36
	Generale +2/10um	1	30	30
	Generale +1/8um	3	18	54
	Generale 0/8um	1	10	10
ImPk	Picche (veterani)	3	21	63
ImPk	Leve	2	15	30
ImSh	Moschettieri	2	17	34
ImCav	Corazzieri	6	19	114
ImLC	Cavalleria leggera (<i>Grenzer</i>)	2	15	30
ImLC	Cavalleria leggera (<i>Grenzer</i>)	1	13	13
ImDr	Dragoni	2	16	32
ImMdArt	Artiglieria media	2	27	54
PdSh	Guardia	1	18	18
PdPk	Fanteria modello tedesco	2	13	26
PdSh	<i>Hayduk</i>	1	15	15
PdCav	Drabant-Reiter	1	27	27
PdCav	Ussari alati veterani	2	23	46
PdCav	Ussari alati	2	20	40
PdLtArt	Artiglieria leggera	2	23	46
PdMdArt	Artiglieria media	1	27	27
		38	745	

Esercito ottomano

17.800 uomini: 2.000 fanti, 15.800 cavalieri e 12 cannoni da campo

Esercito ottomano: Kara Mustafa -1 6um -- 2d6 [9]

- OEMdArt 1/1/- -- OEMdArt 1/1/-
- OEHv 2/-2/1 - -- OEHv 2/-2/1 - (*Giannizzeri*)
- OECav 2/-1/2 - -- OECav 2/-1/2 - (*Kapikulu*)
- OECav 2/-1/2 - -- OECav 1/-1 a -- OECav 1/-1 a (*Spahis*)
- Kara Mehmed 0 8um *ala destra*
 - OEDr 1/-2/1 - sk (1/0/0 - sk) -- OEDr 1/-2/1 - sk (1/0/0 - sk) (*Seğmen*)

- **OECav 1/-/1 a – OECav 1/-/1 a** (*Spahis*)
- **OECav 1/-/1 a – OECav 1/-/1 a** (*Spahis*)
- **OELC 1/-/0 - sk/l'n – OELC 1/-/0 - sk/l'n** (*Akinjis*)
- **Abaza Sari Hussein 0 8um** *ala sinistra*
- **OEDr 1/-/2/-1 - sk (1/0/0 - sk)**
- **OECav 1/-/1 a – OECav 1/-/1 a** (*Spahis*)
- **OELC 1/-/0 - sk/l'n** (*Akinjis*)

Abbr	Descrizione	#	Punti	Tot
	Generale -1/6um	1	8	8
	Generale 0/8um	2	10	20
OEHv	<i>Giannizzeri</i>	2	12	24
OEDr	<i>Se?men</i>	3	14	42
OECav	<i>Kapikulu</i>	3	19	57
OECav	<i>Spahis</i>	8	17	136
OELC	<i>Akinjis</i>	3	14	42
OEMdArt	Artiglieria media	2	27	54
		24		383

Scenario alternativo

Non molto lontano dalla linea del fronte erano schierate in riserva le truppe del re di Ungheria Thököly che però, a quanto risulta dalle fonti, non presero parte alla battaglia. Lo scenario alternativo consente di schierare anche questo contingente (la cui composizione e i cui effettivi sono speculativi in quanto non esistono informazioni precise). L'ordine di battaglia dell'esercito alleato è lo stesso.



Esercito ottomano

26.200 uomini: 4.000 fanti, 22.200 cavalieri e 12 cannoni da campo

□ Esercito ottomano: Kara Mustafa -1 6um – 3d6 [12]

- OEMdArt 1/1/- -- OEMdArt 1/1/-
- OEHv 2/-2/1 -- OEHv 2/-2/1 - (Giannizzeri)
- OECav 2/-1/2 -- OECav 2/-1/2 - (Kapikulu)
- OECav 2/-/2 -- OECav 1/-/1 a – OECav 1/-/1 a (Spahis)
- Kara Mehmed 0 8um *ala destra*
 - OEDr 1/-2/-1 - sk (1/0/0 - sk) – OEDr 1/-2/-1 - sk (1/0/0 - sk) (Seğmen)
 - OECav 1/-/1 a – OECav 1/-/1 a (Spahis)
 - OECav 1/-/1 a – OECav 1/-/1 a (Spahis)
 - OELC 1/-1/0 - sk/ln – OELC 1/-1/0 - sk/ln (Akinjis)
- Abaza Sari Hussein 0 8um *ala sinistra*
 - OEDr 1/-2/-1 - sk (1/0/0 - sk)
 - OECav 1/-/1 a – OECav 1/-/1 a (Spahis)
 - OELC 1/-1/0 - sk/ln (Akinjis)
- Thököly +1 8um *riserva*
 - HuSh 1/-1/-1 - sk – HuWb 0/-2/-1 - (Hayduk e milizie)
 - HuCav 1/-/1 -- HuCav 1/-/1 -

- **HuLC 1/-1/0 - sk – HuLC 1/-1/0 - sk – HuLC 0/-2/-1 – sk** (*Szekler e irregolari*)
 ■ **HuLC 0/-2/-1 - sk – HuLC 0/-2/-1 – sk – HuLC 0/-2/-1 – sk** (*Irregolari*)

Abbr	Descrizione	#	Punti	Tot
	Generale -1/6um	1	8	8
	Generale +1/8um	1	18	18
	Generale 0/8um	2	10	20
OEHv	<i>Giannizzeri</i>	2	12	24
OEDr	<i>Se?men</i>	3	14	42
OECav	<i>Kapikulu</i>	3	19	57
OECav	<i>Spahis</i>	8	17	136
OELC	<i>Akinjis</i>	3	14	42
OEMdArt	Artiglieria media	2	27	54
HuSh	<i>Hajduk</i>	1	12	12
HuWb	Milizia e leve contadine	1	6	6
HuCav	Cavalleria pesante	2	15	30
HuLC	<i>Ussari (Szekler)</i>	2	15	30
HuLC	Irregolari	4	9	36
		35	515	

La storia

Dopo la magnifica vittoria ottenuta dall'esercito alleato sulle alture del Kahlenberg, nei pressi di Vienna, l'esercito ottomano era in fuga verso l'Ungheria o verso i Balcani. All'inizio di ottobre i turchi e i loro alleati si erano assestati a Esztergom, una cittadina attualmente al confine tra Ungheria e repubblica ceca, che permetteva di controllare un ponte sul Danubio. Sulla sponda opposta il villaggio di Párkány.

Le truppe cristiane che inseguivano il nemico era disperse lungo la strada tra Párkány e Vienna con l'avanguardia, costituita dal contingente polacco, che il 6 ottobre si trovava già nei pressi di Párkány, presidiato dalla retroguardia ottomana forte di circa 8700 cavalieri al comando di Kara Mehmed Pasha.

Impetuosamente i polacchi si gettarono all'attacco senza aspettare il resto dell'esercito alleato ma, inferiori di numero, subirono una cocente sconfitta e lo stesso Sobieski rischiò di finire prigioniero. L'avanguardia cristiana fu costretta a una fuga precipitosa e solo l'intervento della cavalleria imperiale evitò che la disfatta si trasformasse in un completo disastro.

Due giorni dopo, con l'arrivo del contingente imperiale al comando di Carlo V di Lorena, gli alleati poteva contare su oltre 26.000 uomini con un buon supporto di artiglieria e si accinsero a dare l'assalto alla retroguardia dell'esercito musulmano. Nel frattempo Kara Mustafa, Gran Visir e comandante in capo dell'esercito, galvanizzato dalla vittoria di due giorni prima, intravide la possibilità di prendersi una rivincita e fece attraversare il Danubio ad una parte della migliore cavalleria ottomana portando il numero dei difensori di Párkány a circa 16.000. Inoltre le truppe ungheresi di Thököly, re d'Ungheria creato dai turchi, stazionava sulle boschive colline a nord-ovest del Danubio.

Malgrado l'inferiorità numerica gli irruenti cavalieri musulmani si gettarono coraggiosamente all'attacco contro l'ala destra cristiana impegnando i polacchi di Jablonoski in un violento combattimento che fu respinto dagli alleati grazie anche al pronto intervento dei dragoni imperiali.

A questo punto la cavalleria schierata al centro della linea ottomana attaccò a sua volta le truppe di Jablonoski nel tentativo di approfittare della loro confusione e stanchezza per travolgerle e spezzare la linea alleata. La manovra, a dire la verità piuttosto avventata, si rivelò un vero disastro perché avanzando senza più il sostegno della propria ala sinistra i turchi scoprirono inevitabilmente il fianco. La cavalleria imperiale al comando di von Baden-Baden caricò a sua volta e le truppe del Gran Visir, già decimate dall'artiglieria cristiana che le aveva bersagliate incessantemente e duramente impegnate dagli ussari alati polacchi sul fronte, non furono in grado di reggere l'urto sul proprio fianco sinistro e si sbandarono cedendo di schianto.

Carlo di Lorena lanciò allora all'attacco tutta la rimanente cavalleria imperiale e gli ussari alati dell'ala sinistra. Gli ottomani furono travolti e falciati dalle lunghe lance e dalle sciabole dei cavalieri alleati mentre fuggivano verso il fiume Hron, unica via di salvezza visto che il ponte sul Danubio era caduto in mani cristiane lasciando appena il tempo a Kara Mehemed Pasha e alla sua guardia personale di raggiungere la sponda meridionale del fiume. Il resto delle truppe ottomane fu massacrato o perì nel vano tentativo di attraversare il Hron o il Danubio.

L'esercito del Gran Visir fu costretto ad abbandonare Buda e ritirarsi verso Belgrado.

Etichette

Le etichette misurano 50mmx10mm (fanteria e cavalleria) o 25mmx10mm (artiglieria e generali). Il file è in formato *A5*, quindi stampando su un foglio *A5*, o su un foglio *A4* ma senza *adattare* alla pagina, le proporzioni sono conservate e le etichette si possono usare per qualsiasi scala (questa misura è pensata per le scale più piccole: 6mm/10mm). Se questa pagina è stampata *adattandola* ad un foglio *A4* le misure delle etichette diventano, all'incirca, 71mmx14mm e 35mmx14mm e si possono utilizzare per basi in 15mm o scala superiore.

I piccoli riquadri colorati posti all'inizio di ogni riga nell'ordine di battaglia richiamano il colore delle corrispondenti etichette.

Esercito alleato (cristiano)

Ala sinistra ImCav 1/-/2 a	Ala sinistra ImCav 1/-/2 a	6d6 [18] Lorena +1/8	ImMdArt 1/1/-
Ala sinistra ImCav 1/-/2 a	Ala sinistra ImLC 1/-/0 - sk/In	Ala sinistra Dunewald +1/8	ImMdArt 1/1/-
Ala sinistra PdCav 3/-/2 a	Ala sinistra ImLC 1/-/0 - sk/In	Ala sinistra Sobieski +2/10	PdLtArt 1/0/-
Ala sinistra PdCav 2/-/2 a	Ala sinistra PdSh 2/0/0 - sk/In	Centro Starhemberg +1/8	PdMdArt 1/1/-
Centro ImSh 1/1/0 - sk/In	Ala sinistra PdPk 1/-/1 -	Centro ImPk 2/0/2 -	
Centro ImPk 2/0/2 -	Centro ImSh 1/1/0 - sk/In	Ala destra ImCav 1/-/2 a	
Centro ImPk 1/-/1 -	Centro ImPk 2/0/2 -	Ala destra ImCav 1/-/2 a	
Montati			
Ala destra ImDr 1/-/2/1 - sk/In	Centro ImPk 1/-/1 -	Ala destra ImCav 1/-/2 a	
Montati	Appiedati	Ala destra	Ala destra
Ala destra ImDr 1/-/2/1 - sk/In	Ala destra ImDr 1/1/1 - sk	Baden +1/8	Jablonoski 0/8
	Appiedati		
Ala destra PdCav 2/-/2 a	Ala destra ImDr 1/1/1 - sk	Ala destra ImLC 1/-/0 - sk/In	
Ala destra PdCav1/-/2 a	Ala destra PdCav1/-/2 a	PdLtArt 1/0/-	
Ala destra PdSh 1/0/0 - sk	Ala destra PdPk 1/-/1 -		

Esercito ottomano

Giannizzeri OeHv 2/-2/1 -	Giannizzeri OeHv 2/-2/1 -	2d6/3d6 [9/12] K. Mustafa -1/6	OEMdArt 1/1/-
Kapikulu OECav 2/-1/2 -	Kapikulu OECav 2/-1/2 -	Ala destra K. Mehmet +1/8	OEMdArt 1/1/-
Spahis OECav 2/-/2 -	Spahis OECav 1/-/1 -	Spahis OECav 1/-/1 -	
Montati	Appiedati		
Segmen OEDr 1/-2/-1 - sk	Ala destra OEDr 1/0/0 - sk	Spahis OECav 1/-/1 -	
Montati	Appiedati		
Segmen OEDr 1/-2/-1 - sk	Ala destra OEDr 1/0/0 - sk	Spahis OECav 1/-/1 -	
Spahis OECav 1/-/1 -	Spahis OECav 1/-/1 -	Akinjis OELC 1/-1/0 - sk/In	
Montati	Appiedati		
Segmen OEDr 1/-2/-1 - sk	Ala destra OEDr 1/0/0 - sk	Akinjis OELC 1/-1/0 - sk/In	
Spahis OECav 1/-/1 -	Spahis OECav 1/-/1 -	Ala sinistra Abaza 0/8	Riserva Thököly +1/8
Hayduk HuSh 1/-1/-1 - sk	Hayduk HuWb 0/-2/-1 -	Akinjis OELC 1/-1/0 - sk/In	
Szekler HuLC 1/-1/0 - sk	Szekler HuLC 1/-1/0 - sk	HuCav 1/-/1 -	
Irregolari HuLC 1/-2/-1 - sk	Irregolari HuLC 1/-2/-1 - sk	HuCav 1/-/1 -	
	Irregolari HuLC 1/-2/-1 - sk	Irregolari HuLC 1/-2/-1 - sk	